

# La nuova OCM Vino

## Quali opportunità per le Cantine del Lazio

Vini dealcolizzati e varietà ibride per la produzione di vini DOP

ARSIAL – Azienda Dimostrativa di Velletri  
Via Cantina Sperimentale, 1 – 00049 Velletri

# Vini dealcolizzati e parzialmente dealcolizzati

articolo 2, punto 32) Reg. (UE) 2117/2021, modifica l'articolo 119 Reg. (UE) 1308/2013

# Varietà ibride per la produzione dei vini Dop

articolo 2, punto 20) Reg. (UE) 2117/2021, modifica l'articolo 93 Reg. (UE) 1308/2013



# Vini dealcolizzati e parzialmente dealcolizzati

articolo 2, punto 32) Reg. (UE) 2117/2021, modifica l'articolo 119 Reg. (UE) 1308/2013

Richiesta del mercato e crescita della domanda da parte dei consumatori

# Varietà ibride per la produzione dei vini Dop

articolo 2, punto 20) Reg. (UE) 2117/2021, modifica l'articolo 93 Reg. (UE) 1308/2013

Orientamenti della politica europea e migliore adattamento ai cambiamenti climatici



# Vini dealcolizzati e parzialmente dealcolizzati

## Il mercato e l'orientamento politico

Considerando (40) Reg. (UE) 2021/2117

«Vista la domanda crescente da parte dei consumatori di prodotti vitivinicoli innovativi che hanno un titolo alcolometrico effettivo < a quello stabilito per i prodotti vitivinicoli nell'allegato 7, parte II, del Reg. (UE) 1308/2013 (omissis...)»

# Vini dealcolizzati e parzialmente dealcolizzati

## Il mercato e l'orientamento politico

Trend crescente per le bevande a basso contenuto alcolico  
(IWSR, International Wine and Spirit Research)

Bevande ottenute dalla dealcolizzazione dei vini

+13,5% dei consumi (+5,6% per i vini a basso contenuto alcolico)



# Vini dealcolizzati e parzialmente dealcolizzati

## Il mercato e l'orientamento politico

Nei 10 principali big spender (Australia, Brasile, Canada, Francia, Germania, Giappone, Sud Africa, Spagna, UK e USA)

10 miliardi \$ (+2,2 miliardi \$ rispetto al 2018)

Stima +8%/anno tra il 2021 e il 2025

(senza contare le novità introdotte dal Reg. (UE) 2021/2117)



# Vini dealcolizzati e parzialmente dealcolizzati

## Il mercato e l'orientamento politico

Considerando (41) Reg. (UE) 2021/2117

«Tali prodotti vitivinicoli innovativi non sono mai stati commercializzati nell'Unione come vino (omissis...)»



# Vini dealcolizzati e parzialmente dealcolizzati

## Il quadro normativo preesistente

Reg. (CE) 606/2009, modificato dal Reg. (CE) 144/2013

Reg. (UE) 934/2019 (appendice 8)

Pratica enologica di correzione del contenuto alcolico per ridurre un eccesso di etanolo fino ad un massimo del 20%

L'obiettivo? Migliorare l'equilibrio organolettico di un «vino»  
(conforme allegato 7, parte II del Reg. (UE) 1308/2013)

# Vini dealcolizzati e parzialmente dealcolizzati

Le novità dopo il Reg. (UE) 2021/2017

(...) la designazione della categoria è accompagnata:

- i. dal termine «**dealcolizzato**» se il titolo alcolometrico effettivo del prodotto non è superiore a 0,5 % vol., o
- ii. dal termine «**parzialmente dealcolizzato**» se il titolo alcolometrico effettivo del prodotto è superiore a 0,5 % vol. ed è inferiore al titolo alcolometrico effettivo minimo della categoria che precede la dealcolizzazione

# Vini dealcolizzati e parzialmente dealcolizzati

Le novità dopo il Reg. (UE) 2021/2017

«Le categorie di prodotti vitivinicoli sono quelle di cui ai punti da 1) a 17). **Le categorie** di prodotti vitivinicoli di cui al punto 1) e ai punti **da 4) a 9)** possono essere sottoposte a **un trattamento di dealcolizzazione totale o parziale** conformemente all'allegato VIII, parte I, sezione E, dopo aver raggiunto pienamente le rispettive caratteristiche descritte in tali punti»

# Vini dealcolizzati e parzialmente dealcolizzati

Le novità dopo il Reg. (UE) 2021/2017

**I vini Dop e Igp possono essere sottoposti alla sola dealcolizzazione parziale**

In questo caso «il disciplinare contiene anche una descrizione del vino o dei vini parzialmente dealcolizzati (...) e, se del caso, le pratiche enologiche specifiche utilizzate per produrre il vino o i vini parzialmente dealcolizzati, nonché le relative restrizioni applicabili a detta produzione»

# Vini dealcolizzati e parzialmente dealcolizzati

Le novità dopo il Reg. (UE) 2021/2017

Quali sono i processi autorizzati «utilizzati singolarmente o congiuntamente (...), per ridurre parzialmente o quasi totalmente il tenore di etanolo nei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII, parte II, punto 1) e punti da 4) a 9)»

- 1. Parziale evaporazione sotto vuoto**
- 2. Tecniche a membrana**
- 3. Distillazione**

# Vini dealcolizzati e parzialmente dealcolizzati

Le novità dopo il Reg. (UE) 2021/2017

«I processi di dealcolizzazione utilizzati non danno luogo a difetti dal punto di vista organolettico nei prodotti vitivinicoli

L'eliminazione dell'etanolo nel prodotto vitivinicolo non deve essere effettuata in combinazione con un aumento del tenore di zuccheri nel mosto di uve»

# Vini dealcolizzati e parzialmente dealcolizzati

## Quali prospettive

### Gruppi di lavoro a livello ministeriale e ipotesi di modifica del quadro normativo

1. Detenzione della soluzione idroalcolica in cantina
2. Reintegro dell'acqua endogena
3. Gestione della tracciabilità e dell'autocontrollo
4. Criteri per la gestione della «promiscuità» dei processi di produzione e sistemi dichiarativi
5. Il Reg. (UE) 934/2019 contempla solo la correzione del titolo alcolometrico (entro il 20%) (...)

# Vini dealcolizzati e parzialmente dealcolizzati

## Quali prospettive

«Tali prodotti vitivinicoli innovativi non sono mai stati commercializzati nell'Unione come vino.

Per questo motivo **sarebbero necessarie ulteriori ricerche e sperimentazioni per migliorare la qualità di tali prodotti e, in particolare, per garantire che l'eliminazione totale del titolo alcolometrico consenta la preservazione delle caratteristiche distintive dei vini di qualità, che sono protetti da Dop o Igp»**



# Utilizzo di varietà ibride per i vini Dop

## Il mercato e l'orientamento politico

### Green Deal Europeo e Farm to Fork (2030)

-50% utilizzo di agrofarmaci

-20% di fertilizzanti

almeno il 25% della superficie agricola all'agricoltura biologica entro il 2030



# Utilizzo di varietà ibride per i vini Dop

## Il mercato e l'orientamento politico

«Il disciplinare può contenere una descrizione del contributo della denominazione d'origine o dell'indicazione geografica allo sviluppo sostenibile»

(Reg. (UE) 2021/2117)

Standard volontari (?) di sostenibilità (non solo ambientale) e recente emanazione del DM 16 marzo 2022, n. 124900

Crescente interesse dei consumatori

# Utilizzo di varietà ibride per i vini Dop

## Il mercato e l'orientamento politico

Considerando (28) Reg. (UE) 2021/2117

«Per consentire ai produttori di utilizzare varietà di viti che si adattino meglio ai **cambiamenti delle condizioni climatiche e che abbiano una maggiore resistenza alle malattie**, è opportuno prevedere disposizioni che permettano l'utilizzo di denominazioni d'origine per prodotti dalle varietà di viti appartenenti alla specie *Vitis vinifera* e da varietà di viti ottenute da un incrocio tra *Vitis vinifera* e altre specie del genere *Vitis*»

# Utilizzo di varietà ibride per i vini Dop

## Il quadro normativo preesistente

Il vino Dop (...) «è ottenuto da varietà di viti appartenenti alla specie *Vitis vinifera*»

Il vino Igp (...) «è ottenuto da varietà di viti appartenenti alla specie *Vitis vinifera* o da un incrocio tra la specie *Vitis vinifera* e altre specie del genere *Vitis*»

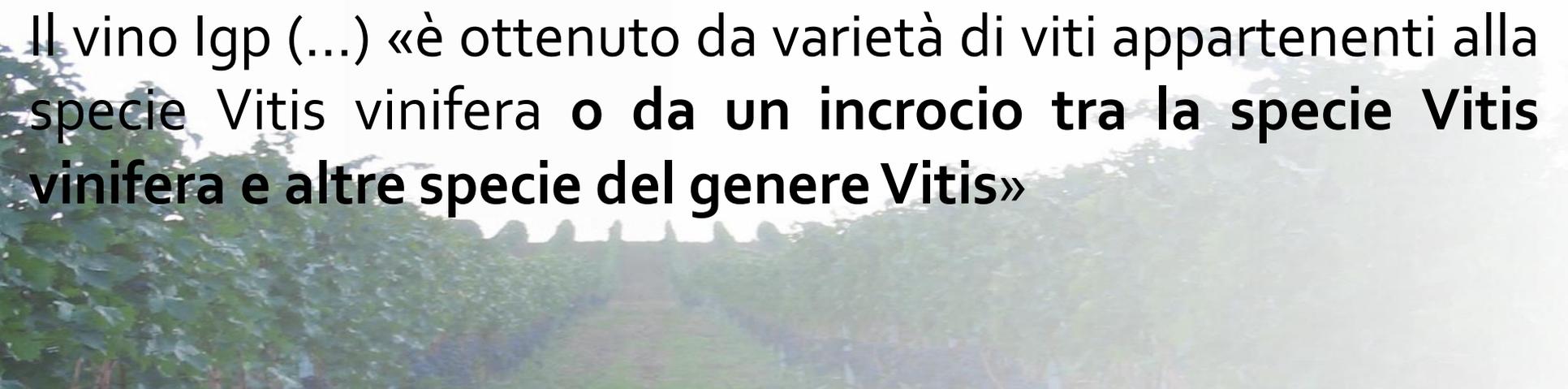
(Reg. (UE) 1308/2013)

# Utilizzo di varietà ibride per i vini Dop

Le novità dopo il Reg. (UE) 2021/2017

**Il vino Dop (...) «è ottenuto da varietà di viti appartenenti alla specie *Vitis vinifera* o da un incrocio tra la specie *Vitis vinifera* e altre specie del genere *Vitis*»**

**Il vino Igp (...) «è ottenuto da varietà di viti appartenenti alla specie *Vitis vinifera* o da un incrocio tra la specie *Vitis vinifera* e altre specie del genere *Vitis*»**



# Utilizzo di varietà ibride per i vini Dop

## Le prospettive

La legge 12 dicembre 2016, n. 238 (cd. Testo unico del vino) prevede che **«l'uso delle DO non è consentito per i vini ottenuti sia totalmente sia parzialmente da vitigni che non siano stati classificati fra gli idonei alla coltivazione o che derivino da ibridi interspecifici tra la Vitis vinifera e altre specie americane o asiatiche»**



# Utilizzo di varietà ibride per i vini Dop

## Le prospettive

Nel registro delle varietà di vite è indicato, in corrispondenza di tali varietà, la dicitura  
**«Uve non utilizzabili per i vini a denominazione di origine (...)»**



# Utilizzo di varietà ibride per i vini Dop

## Le prospettive

Una riflessione rispetto all'utilizzo delle varietà ibride nella quota dei vitigni complementari

«Possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione dei mosti e vini sopra indicati, **le uve dei vitigni idonei e/o in osservazione alla coltivazione per le rispettive province sopra indicate, fino ad un massimo del 15% omissis...»**

# Utilizzo di varietà ibride per i vini Dop

## Le prospettive

Contributo per raggiungere gli obiettivi posti dalle strategie europee e dal Piano strategico nazionale

Potenziabile utilizzo nelle aree viticole in zone protette, in prossimità di corsi d'acqua, vicino a centri residenziali

Ruolo importante della ricerca (anche per i dealcolizzati)

Futuro delle Tea (Tecnologie evoluzione assistita)

# Utilizzo di varietà ibride per i vini Dop

## Le prospettive

Cambiamento in atto e nuovi modelli di consumo

Corretta informazione e discussione

**Guidare il cambiamento senza perdere in competitività**

